



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

prot. n. 60861

Brindisi, 07 AGO 2015

OGGETTO : D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., titolo III e titolo III-bis – Riesame del provvedimento n. 45 del 19.3.2014, VIA e AIA per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di trattamento fanghi derivanti dalla depurazione delle acque reflue civili, da ubicare nella Z.I. del comune di Brindisi, Consorzio ASI, in esecuzione della sentenza del TAR Puglia Reg. Prov. Coll. n. 2043/2015
Comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. n. 241/1990 e s.m.i.

solo pec

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi
uffprotocollo.asibr@legalmail.it

Comune di BRINDISI UFFICIO ECOLOGIA UFFICIO URBANISTICA
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

ARPA Puglia Dipartimento di Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL Dipartimento di Prevenzione Brindisi
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

Regione PUGLIA
SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE - SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICI VIA e AIA
servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Acquedotto Pugliese s.p.a.
Direzione Servizi Tecnici – Gestione Impianti
gestione impiantidepurazione@pec.aqp.it

Autorità di Bacino della Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it

In riferimento a quanto in oggetto ed in riscontro alla nota acquisita al prot. dell'Ente n. 38974 del 29.7.2015, con cui il Consorzio ASI di Brindisi ha trasmesso la sentenza in questione, si rappresenta quanto segue.

Con la sentenza richiamata il TAR Puglia – Sezione di Lecce ha annullato, per le motivazioni nella stessa richiamate, il provvedimento n. 45 del 19.3.2014, avente ad oggetto *“VIA e AIA per la realizzazione e l’esercizio di un impianto di trattamento fanghi derivanti dalla depurazione delle acque reflue civili, da ubicare nella Z.I. del comune di Brindisi, Consorzio ASI”*

In particolare i Giudici Amministrativi, in accoglimento delle censure mosse dal Consorzio, hanno statuito di annullare il provvedimento, con il quale la Provincia di Brindisi ha espresso giudizio non favorevole in ordine alla compatibilità ambientale dell’intervento proposto ed espresso il diniego dell’Autorizzazione integrata ambientale dell’installazione.

Questo Ufficio intende dare esecuzione alla pronuncia del Tribunale, procedendo alla reiterazione ed alla rinnovazione del procedimento di VIA, coordinato con il procedimento per il rilascio dell’AIA, avviato con nota prot. n. 4864 del 22.1.2013.

Si comunica pertanto l’avvio del procedimento amministrativo, fornendo qui di seguito le informazioni di cui all’art. 7 della L. n. 241/1990 e s.m.i.:

- l’Amministrazione Competente è la Provincia di Brindisi;
- oggetto del procedimento è il riesame della domanda di VIA e AIA per la realizzazione e l’esercizio di un impianto di trattamento fanghi derivanti dalla depurazione delle acque reflue civili, da ubicare nella Z.I. del comune di Brindisi, Consorzio ASI;
- Responsabile del Procedimento è il Dott. Dario Muscogiuri, dario.muscogiuri@provincia.brindisi.it, 0831 565481, istruttore del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi, via De Leo n. 3, Brindisi;
- il termine previsto per la conclusione del procedimento è quello previsto dall’art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- l’Ufficio in cui si può prendere visione degli elaborati e degli atti connessi al procedimento è il Servizio Ambiente ed Ecologia, Provincia di Brindisi, via de Leo n. 3.
- gli elaborati progettuali relativi alla pratica di VIA sono stati pubblicati sul portale web dell’Ente, nella sezione Ambiente – valutazione di impatto ambientale – progetti in istruttoria.

Il soggetto proponente, entro il termine massimo di trenta giorni, a decorrere dalla ricezione della presente, potrà elaborare e trasmettere eventuale ulteriore documentazione, che riterrà opportuna ai fini della definizione del procedimento.

Decorso detto termine, l’Ufficio procedente, sulla base della documentazione già prodotta ed acquisita agli atti, convocherà la Conferenza di Servizi, ai sensi dell’art. 15 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., dell’art. 29 quater del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., ed ai sensi dell’art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., ai fini dell’esame degli interessi coinvolti nel procedimento in oggetto e per l’acquisizione dei pareri degli Enti di competenza.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

